

La guerra in Ungheria

«Neue Rheinische Zeitung» n. 219
11 febbraio 1849^a
seconda edizione

*Finalmente sono arrivati nuovi rapporti ufficiali austriaci dalla Transilvania. Confermano la veloce avanzata di Bem quasi fino a Hermannstadt^b da lui fortemente minacciata, e riferiscono di una battaglia avvenuta il 21 gennaio tra Hermannstadt e Medias (Medgyes), battaglia in cui i magiari sarebbero stati sconfitti. Si dice che sarebbero stati inseguiti fino a Stolzenburg^c e una parte di essi avrebbe già imboccato la strada verso Turda (Thorenburg, nella direzione di Kolozsvár^d). Cinque cannoni e quattro carri di munizioni sarebbero caduti in mano agli austriaci sotto il comando di Puchner. La resistenza dei magiari viene descritta come molto ostinata. Se questa «vittoria» sia davvero tanto «gloriosa», aspetteremo ulteriori rapporti per giudicarlo. Gli austriaci dichiarano che le proprie perdite sono da 60 a 70 morti e 98 feriti.

Come si debba giudicare la credibilità dei rapporti austriaci in generale, ce lo rivelano in questa occasione i documenti sulla Transilvania pubblicati dalla «Wiener Zeitung».

In un discorso alla guardia civica di Hermannstadt del 19 gennaio, l'esercito di Bem viene chiamato «le truppe ungheresi che, respinte in Ungheria dall'esercito vittorioso, devono fuggire in Transilvania». Anche Puchner vanta nel suo ordine del giorno portentose vittorie in Ungheria che, certo, per noi sono da tempo ridotte al loro vero valore in base alle notizie successive.

I romeni avrebbero condotto a Hermannstadt 25 mila uomini della milizia territoriale. Per contro, sui szekely¹ e sugli ungheresi della Transilvania si può fare poco affidamento; Puchner nel suo ordine del giorno e i giornali transilvani concordano nel dire che tra di loro lo spirito imperial-regio nero-giallo² non trova affatto un buon terreno e che dovunque si mostri Bem, loro si uniscono al movimento.

Nell'Ungheria stessa le insurrezioni contadine alle spalle delle truppe imperiali cominciano ad assumere un carattere serio. *Esztergom* sul Danubio, sopra Pest, occupata e assoggettata dalle truppe imperiali il 15 gennaio, il 26 fu nuovamente lasciata da esse. Si ritirarono a Buda perché Windischgrätz aveva urgente

^a Scritto da Engels. — ^b Oggi: Sibiu — ^c Oggi: Slimnic — ^d Clusemburgo, oggi: Cluj